



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2025/2026 PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Barbara Pipparelli

Disciplina: Scienze Umane

Classe: 3B **Sezione Associata:** Liceo Scienze Umane

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe III B è composta da 16 alunni (15 femmine e 1 maschio). Mi è stata assegnata a settembre di questo anno scolastico ma ho subito riscontrato una partecipazione attiva e motivata alle proposte didattiche ed al dialogo. Il gruppo sembra piuttosto omogeneo. Il livello di attenzione e ascolto è soddisfacente così come il rispetto delle principali regole comportamentali e scolastiche.

FINALITÀ/OBIETTIVI della/e disciplina/e

Gli obiettivi che si intendono sostanzialmente raggiungere per la classe sono:

- acquisizione di competenze disciplinari, interdisciplinari e trasversali che abituino all'analisi ed a scelte ragionate e motivate
- maggiore consapevolezza delle proprie capacità e relativi limiti che aiutino a superare ostacoli e sviluppare autonomia e progetti.
- apertura e curiosità verso la diversità.
- obiettivi a lungo termine, come la volontà di migliorare la propria esistenza continuando ad apprendere tutta la vita e partecipando attivamente alla vita democratica

OBIETTIVI TRASVERSALI (competenze di vita e cittadinanza)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.Ln.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|---|---|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | X |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | X |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | X |

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>

f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI OBIETTIVI PERSEGUITI	

SCANSIONE DEI CONTENUTI

Scienze Umane: • Antropologia 1. L'essere umano come "animale culturale". 2. Breve storia dell'antropologia. 3. Costruire la persona. 4. Pratiche dell'identità • Sociologia 1. La sociologia: come, quando e perchè 2. La nascita della sociologia: i "classici". • Psicologia 1. L'infanzia. 2. La preadolescenza 3. L'adolescenza Pedagogia • Il basso medioevo. Le scuole e gli ideali formativi nel basso medioevo. Le nuove istituzioni educative. La formazione cavalleresca. 4. I principi educativi all'epoca della scolastica. Tommaso e la riflessione sul maestro. 4 • L'epoca umanistico-rinascimentale. L'educazione umanistico-rinascimentale in Italia. Il valore educativo della cultura classica. L'educazione del principe e del cittadino. Le scuole umanistico-rinascimentali. La rilettura rinascimentale dei modelli umanistici. L'educazione umanistico-rinascimentale in Europa. Erasmo da Rotterdam: educazione e pace. Tommaso Moro: l'educazione ideale. Rebelais e Montaigne: un'educazione da rinnovare.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

Durante il corso dell'anno scolastico per saggiare le conoscenze acquisite e le conquiste culturali che gli alunni hanno fatto, farò ricorso a prove orali e scritte che avranno lo scopo di mettere in luce le competenze lessicali ed interpretative che gli alunni possiedono. Una prima valutazione formativa, al fine di verificare i contenuti offerti e di adeguare alle necessità degli alunni le modalità di approccio ad essi, ed una seconda valutazione di tipo sommativo, con lo scopo di rispondere alla duplice esigenza di raggruppare singoli allievi in un complesso organico di prestazioni corrispondenti al traguardo formativo proprio dell'itinerario didattico.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE PREVISTE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Le verifiche dell'apprendimento saranno svolte con prove scritte ed orali (le prove scritte oltre all'elaborazione di un tema, prenderanno in considerazione anche l'utilizzo di questionari a domande chiuse o aperte, secondo le competenze che si vogliono valutare). Le prove saranno valutate con un voto, secondo i criteri accordati nel Consiglio di Classe ed in relazione ad obbiettivi più specifici delle discipline, in particolare si terrà conto della correttezza lessicale, dell'organicità della sintassi, dell'approfondimento dei contenuti e della chiarezza sistematica dei vari ambiti conoscitivi.

METODI STRUMENTI, MATERIALI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare)

Si prevedono: lezioni partecipate, studio autonomo anche con supporto di materiale fornito dal docente, approfondimenti individuali e di gruppo, cooperative learning.

STRUMENTI: registro Argo DIDUP, Piattaforma Microsoft 365 Education. Pauer Points

MATERIALE: libri di testo anche in versione digitale condivisa, file audio, documenti word, materiali integrativi disponibili forniti dalle case editrici dei libri di testo, dispense e mappe concettuali.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA/ORIENTAMENTO

Periodo – Contenuti: Attività inerenti al Progetto Dialogo con la Tanzania (vedi tabella scansione oraria e delle attività allegata al verbale del consiglio di classe di Ottobre)

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate ed altre iniziative programmate per la classe)

...

Siena, 18 Novembre 2025

Il Docente
Prof.ssa Barbara Pipparelli